ne contributi redazionali. - Il material non sarà restituito in nessun cas

Nuovissima serie Numero 145 24 agosto 2008 Scrivici: info@sorpaolo.net Pubblicazione umoristica illustrata

A Roseto la notte

è bianca.

Sì, sono i giorni

che sono scuri.

# Palazzo Adamoli: una presa per il c...emento

Stavamo tutti ad aspettare l'abbatimento completo, quando, scoperta l'impalcatura, abbiamo scoperto anche l'inganno. Addio teatro antico!

Ci dobbiano convincere, purtroppo, che si è strattato di una grandissima presa per il c...emento. E, come si sa, la presa del cemento è ferrea, al contrario della presa per il c..., che è sfintericamente cedevole. Armato o non armato, il cemento prende e qui ha preso. Anzi, ci ha preso. Sì, ci ha presi per il c...emento. Ed ora? Come interpreteremo questo moncherone (dire moncherino è poco) che farà bella mostra di sé per i futuri decenni? Dove rappresenteremo le opere teatrali che ci avevano promesso? Dove vedremo Antigone e le Trachinie ed Edipo Re? Di fronte all'isola ecologica di Vitelli, il teatro si è disvelato a metà. Anzi, non si è disvelato pe rniente. Abbiano solo, in bella vista, i sotterranei e le strutture del primo piano di Palazzo Adamoli, comperao dalla Regione Abruzzo con i nosri soldi non per essere abbattuto, come ci era stato promesso, ma per essee consolidato e ricostruito. Quando sono state tolte le impalactire, alias, sono calate le brache, abbiano visto le invereconde nudità. Ohhh1 Sorpresa!

Dottore, questo è l'assessore che

dice di non aver mai preso un soldo

da Vincenzo Angelini.



### E anche l'isola ecologica di Vitelli sta sempre lì



Di fronte al teatro antico, l'isola ecologica di Vitelli, in acciaio corten, sta sempre lì, autentico capolavoro di art nouveau. Ormai sue riproduzioni sono presenti sui più famosi trattati di architettura moderna, come esempio celebre dell'arte vitellesca, che viene insegnata anche nelle università.

## Botte da orbi, altro che gioco di squadra!

Si era subito detto, dopo le dimissioni del sindaco Gianni Chiodi, che la sua squada continuava ad essere compatta ed a fare, appunto,un bel gioco di squadra. Alla faccia! Più che una squadra quella che stiamo vedendo all'opera è un squadraccia. Se le stanno dando di santa ragione. Botte da orbi!



Apre la partita Mazzarelli, che non esclude di volersi candidate come sindaco, facendo contento i suoi sostenitori (32 preferenze quando si presentò candidato). Dopo l'approvazione del piano regolatore cerca di prendersi tutti i meriti e passa all'incasso, cercando di ottenere l'investitura a sindaco. Ma subito scende in campo anche Dodo, il quale, appena uscito fuori dal girello, ha cominciato a pestare i piedi e a gridare: "No, no, no, Mazzarelli no!". Non si sono spente le sue grida, e nemmeno si è spenta l'eco delle sue grida, che scende in campo, una buona volta, anche Gaita, il quale strepita anche lui: "Sì,sì si, Mazzarelli sì", salvo poi a spiegare che, quando dice sì a Mazzarelli in effetti vuol dire no a Dodo. Ma Dopo replica, prendendo a martellate Gaita, il quale urla e strepita, ovviamente in dialetto

camplese. Interviene a questo punto Mazzarelli, che si sente in dovere di difendere Gaita che lo ha difeso dagli attacchi di Dodo. In brevissino tempo si scatena una furiosa sarabanda, con Dodo, Gaita e Mazzarelli impegnati in triplice corpo a corpo senza esclusioni di colpi. Veramente un bel gioco di squadra, a forza di scarpate in faccia e rivendicazioni di pedate. La lotta è senza quartiere: ad un colpo nel calcagno di Dodo a Mazzarelli, risponde una pedata nel sedere di Gaita a Dopo, alq uale fa seguito una didata nell'occhio di Mazzarelli a Dodo. Dopo pochi minuti gli occhi sono



pesti e ogni arto è dolorante. Ma Mazzarelli insiste e persiste, ritenendo di avere i suoi buoni numeri da esibire in un confronto elettorale: i suoi 32 voti di preferenze sono un bacino elettorale di tutto rilievo. Quando all'orizzaonte si profilano le sagome di Brucchi e Di Dalmazio, qualcuno preconizza l'allargamento del conflitto. Intanto Albi va a spasso con il suo cane. Aspetta che passi il cadavere di qualche nemico, Prima poi qualcuno dovrà scivolare su una buccia di banana e lui aspetta e spera.

### Alma **MATER**

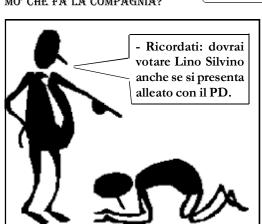
Per Peppino Di Luca c'è sempre un santo in paradiso. Ma il suo santo più importante continua ad essere San Tommaso, ma non San Tommaso d'Aquino, bensì San Tommaso da Roseto. E' quest'ultimo che continua a miracolarlo continuamente, facendolo arrivare lì dove Peppino non si sarebbe mai sognato di arrivare. Adesso Peppino ha lasciato l'ATER e si è iscritto all"'Alma mATER", per aumentare ancora il numero dei miracoli dai quali si attende di essere beneficiato. D'altro canto, senza qualche miracolo, dove pesnsate che un tipo come Peppino sarebbe potuto arrivare? Con le sue sole forze, al massimo, sarebbe potuto riuscire a salire le scale di casa, così invece, con la protezione di San Tommaso, arriverà sicuramente a salire perfino le scale del palazzo regionale all'Aquila. Nel PD non pochi mugugnano, ma si tratta dei soliti mugugnatori di professione, che il vento di San Tommaso



### Commissario

E' ARRIVATO ER COMMISSARIO, È' ARRIVATO IN POMPA PAGNA, MO' E' FINITA LA CUCCAGNA. MO CE TOCCA LAVORA'.

E' ARRIVATO DI MATTIA MO' CHE FA LA COMPAGNIA?



Amici belli, da oggi qui si fa sul serio!



E' ARRIVATO ER COMMISSARIO, FUNZIONARIO SENZA MACCHIA E' FINITA MO' LA PACCHIA, MO' CE TOCCA LAVORA'.

E' ARRIVATO DI MATTIA MO' CHE FA LA COMPAGNIA?



Di Croce ha scelto il suo candidato

### C'erano tutti in vetrina

#### E' stato uno splendido avvenimento mondano

C'erano tutti, ma proprio tutti, nella vetrina del Parco. E' stata una parata di stelle, come sulla Croisette al tempo del Festival del Cinema. Star, starlini, starlette e starloni hanno fatto bella mostra di sé, sulla passerella, tra i flash dei fotografi e il luccichio delle salsicce di cinghiale. Non mancava nessuno tra i politici teramani nell'occasione mondana per eccellenza. Mancava solo Enzo Scalone, che dice di essersi ritirato dalla politica e perciò ha pensato bene di non andare, fermandosi sotto i portici, seduto al tavolo della Sapienza, proprio nelle stesse ore in cui i suoi excolleghi si pavoneggiavano, scambiandosi battute mondane. Si è pensato per un momento che avesse disertato anche Tancredi, ma poi, sia pure in ritardo, è arrivato, proprio per fare la prima donna. Si sa che le prime donne giungono sempre in ritardo, proprio per farsi notare. Il sorriso più



smagliante era quello di Manola Di Pasquale, che tra gli uomini politici è sempre la più accattivante, mentre Stefania Misticoni (Misty per gli amici, signora Masticoni per i nemici, la Ceaucescu per i nemici più cattivi) faceva buon visto a cattiva sorte (l'arresto della sua giunta regionale). Di che cosa parlavano i politici in vetrina? Di tutto e di più. Sono queste le occasioni in cui, oltre che scambiarsi quattro chiacchiere e otto pettegolezzi (pare che sia questa l'attività preferita dei politici teramani) ne approfittano per tessere alleanze. E' in occasioni come queste che si decide chi sta con chi e chi sta contro chi. Tra i più fotografati dai paparazzi i candidati in pectore, i cui nomi sono in predicato per questa o per quella elezione, sia nel campo dei miracolati del Santo di Arcore sia in quello del partito della PaDella. Sono stati notati nella vetrina, particolarmente smaniosi, anche diversi portaborse, ancora incerti sull'identità dei politici ai quali porteranno le borse, ma decisi a rifiutarsi di portare con dentro mazzette e riportarle indietro piene di mele o di pere o di banane o di qualche altro frutto, magari tropicale. La politica abruzzese messa in vetrina è parsa brillante di lustrini e pallets. Un pensiero a Del Turco, osanna!

## FUROREGGIA EN LAS RAMBLAS

Un uomo, non proprio alto, di lingua italiana, è stato notato mentre furoreggiava el las ramblas de Barcelona. (nelle ramblas di Barcellona), zigzagando tra i tavolini dei bar e le birrerie catalane. Vedendolo passeggiare tanto disinvoltamente, è intervenuta una pattuglia di carabineros a monopattini, che hanno voluto identificarlo. Il soggetto si è qualificato per ex vice sindaco di Teramo, ma nessino gli ha creduto, sono i carabineros a monopattino hanno chiamato i carabineros a caballo. Questi hanno ripetuto la domanda: "Cual es su nombre?" E il soggetto ha ripetuto di essere nientepopodimeno che l'ex vice sindaco della città del Pretuzio, fresco di firma di centinaia di ordinanze antiaccattonaggio. Poiché nuovamente non veniva creduto, il soggetto ha chiesto l'intervento del console di Barcellona, di origine teramana ed ex compagno di scuola del soggetto, Intervenuto, il console ha subito riconosciuto nel soggetto in questione Berardo Rabbuffo, tranquillizzando così i carabineros. Tutto è finito in una sbicchierata nelle ramblas. E finalemente Rabbuffo di è sentito una persona importante.

#### CRISI DI ASTINENZA

- Alcuni assessori della ex giunta Chiodi ⁄anno in giro per strada, parlando da soli - Che cosa gli sarà successo? Sarà stato forse un colpo di sole?
- · Credo di no. Secondo me, si tratta di una crisi di astinenza.
- Astinenza da che cosa? Dal potere? - No. no. che ti viene in mente. Se mai asti-
- nenza dal sedere... in poltrona!



## Ma dove vanno i democristi

Ma dove vanno i democristi con i loro scudi bianchi, sempre in cerca di una lista o di un partito

Ma dove vanno i democristi con le loro facce stanche sempre in cerca di un uomo da votar.

Ma cosa fanno i democristi quando arrivano in cabina e devono scegliere un uomo da votar.

Qualcuno è fuori per fortuna qualcuno è carcerato, c'è un detenuto da andare a visitar.

Ma come fanno i democristi a riconoscersi sempre uguali sempre quelli

nel Piddì o nel Polo delle libertà,

ma come fanno i democristi a votarsi tra di loro a rimanere veri uomini però. Intorno al partito senza amore con una scheda elettorale con tutti che gli chiedon di votar col voto dato ad una lista un voto senza cuor e senza età, chissà se contano ancora, chissà. Ma cosa fanno i democristi mascalzoni, imprudenti con le tessere in tasca e la scheda in mezzo ai denti dentro l'urna puttana e il

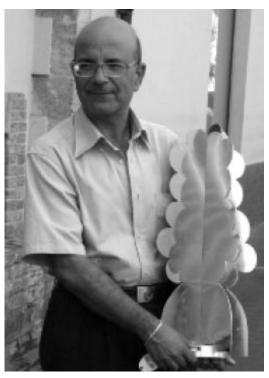
manifesto che sorride come fanno i democristi con la politica che uccide e ti sputtana tra la gente, in fondo a malincuore sognano un ritorno, di rifare

l'assessore, di poter ancora amministrare qualche ente a cui partecipare. Che cosa gliene frega di farsi votare dalla gente alla gente che più passa il tempo e più non ci capisce niente, della politica inconcludente da destra e sinistra e viceversa. Ma come fanno i democristi a farsi votare dalla gente e rimanere veri uomini però.

#### CHI PARLA CON CHI

- Mi succede una cosa incredibile.
- Che cosa?
- Una mia parrocchiana continua a dirmi che parla con Gesù.
- Questo non è niente. A me succede di peggio.
- Che cosa?
- Bruno Cipolloni continua a dirmi che parla con

## Vitelli se ne va



E Vitelli se ne va, ah, ah, ah, che piacere che ci fa, ah ah ah. dopo tanto starnanzza' ah ah ah finalmente se ne va, ah ah ah. Si è ripreso il suo bell'albero d'acciaio e se l'è rimesso lesto nel granaio, per la prossima occasione che ci avrà, perché lui spera certo de tornà. Ma Vitelli tornerà? ah ah ah Chissà se gliela fa? ah ah ah Mo sì che deve tribolà, ah ah ah e a scuola ha da tornà, ah ah ah E' finita la cuccagna, ah ah ah mo' che beve e che se magna? ah ah ah se nun je va de insegnà? ah ah ah Mo l'acciaio 'ndo lo mette? ah ah ah mo' lavora giorni sette, ah ah ah e se vuole mo' magna' ah ah ah mo' je tocca lavorà, ah ah ah

### Mirella se ne va



Anche Mirella se ne va, ah, ah, ah, che piacere che ci fa, ah ah ah. ma lo sa 'ndo deve annà? ah ah ah la volemo consiià? ah ah ah Consigliamo la Marchese di andare a fine mese in quel tanto bel paese, di andarci a più riprese. noi le farem le spese, e sapremo a fine mese, che i conti tornano... ma non torna la Marchese.

## Tonino non se ne va



Tra i tanti han fatto le valigie e son partiti, Tonino Di Saverio è stato proprio fortunato. Fatte le valigie, le ha disfatte ed è tra miti: prima di essere partito è già tornato.



- · Quanti punti percentuali hai tolto a Chiodi?
- Il 4 per cento.
- Allora basta così, se gliene togli di più poi se ne accorgono tutti che il sondaggio è truccato.